



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0014634 del 16/05/2014

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 1727] - Verifica di assoggettabilità art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Progetto Diga di Pagnona intervento di abbassamento della diga con classificazione tra le opere di competenza regionale - Proponente Soc. Enel Green Power S.p.A. Unità Territoriale Lombardia. Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

La Soc. Enel Green Power S.p.A., Unità Territoriale Lombardia, con nota prot. EGP-0025328 del 13/12/2011, assunta al prot. DVA-2011-0032378 del 28/12/2011, ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto "Diga di Pagnona intervento di abbassamento della diga" in comune di Premana (LC).

Successivamente con nota prot. EGP-0007998 del 12/04/2012, assunta al prot. DVA-2012-0009822 del 23/04/2012, ha provveduto al perfezionamento della documentazione depositata a corredo dell'istanza ai fini dell'avvio del procedimento.

PRESO ATTO che:

- La Soc. Enel Green Power S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a dare comunicazione della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura V.I.A. mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 33 del 17/03/2012, nonché alla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Premana (LC), del conseguente deposito del progetto definitivo e dello studio preliminare ambientale, presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Lombardia, della Provincia di Lecco e del Comune di Premana (LC);

Ufficio Mittente: Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it-tel. 0657225931
DVA-2VA-OC-04_2014-0096.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

CONSIDERATO che il progetto in esame consiste nell'abbassamento della soglia sfiorante, con conseguente declassamento dell'opera dall'attuale condizione di grande diga, di competenza del Ministero delle Infrastrutture, Ufficio tecnico per le dighe di Milano, a sbarramento minore, di competenza regionale, secondo quanto previsto dalla L. 584/1994. Gli interventi previsti sono finalizzati ad incrementare i margini di sicurezza strutturale dell'opera, in particolare nei confronti della verifica di scorrimento, e ad aumentare la portata massima esitabile dallo scarico superficiale, per una più agevole gestione delle piene ricorrenti ed eccezionali. Le principali attività previste consistono in:

- aumento della capacità di scarico della diga tale da esitare la piena con tempo di ritorno 500 anni ($Q_{500} = 132 \text{ m}^3/\text{s}$) dallo scarico di superficie e complessivamente una piena superiore alla piena millenaria ($Q_{1000} = 146 \text{ m}^3/\text{s}$);
- abbassamento della soglia sfiorante della diga e ricostruzione di un nuovo coronamento, tale che, tenendo conto delle massime piene di progetto e del franco di 1 m, l'altezza della diga ai sensi della Legge 584/94 sia pari a 15 m;
- modifica degli organi di comando dello scarico di fondo e dello scarico intermedio che verranno dotati di attuatori oleodinamici e adattati alle opere modificate;
- modifica dell'impianto di sgrigliatura automatico che verrà quindi ristrutturato e adattato alla nuova geometria della diga;
- allargamento del tratto terminale della strada di accesso alla diga in modo da consentire la percorribilità anche ai piccoli mezzi d'opera.

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che la Provincia di Lecco Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, con nota prot. 0021483 del 15/05/2012, ha trasmesso il proprio parere contenente le determinazioni del Servizio Acque e Servizio Faunistico, con il quale sottolinea come *“in tali pareri, in particolare nel parere del Servizio Faunistico, vengono evidenziati alcuni aspetti connessi all'intervento in oggetto meritevoli di particolare attenzione e rispetto ai quali non sono stati forniti i necessari approfondimenti ai fini di una corretta valutazione dei possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente. In assenza di tali approfondimenti, si ritiene opportuno in via precauzionale l'assoggettamento del progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale”*;

ACQUISITO in data 08/04/2014, prot. DVA-0009988, il parere n. 1468 del 28/03/2014 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con cui esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, con il citato parere n. 1468/2014, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Proponente ha considerato e valutato che:

- relativamente alla componente atmosfera non risultano prevedibili impatti negativi e significativi;
- relativamente alla componente ambiente idrico superficiale non sono prevedibili impatti negativi e significativi, ferma restando la necessità prima dell'avvio dei lavori, che siano concordate con gli enti competenti i dettagli delle attività di svaso, in linea con quanto previsto dal Piano di Gestione dell'invaso;
- relativamente alla componente suolo e sottosuolo:
 - stante i quantitativi di materiale da scavo indicati dal Proponente, non risulta necessaria la presentazione di un Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo per la relativa approvazione, fermi restando in capo al Proponente gli obblighi di cui all'art. 41-bis del D.L. n. 69/2013;
 - non risultano prevedibili impatti negativi e significativi.
- relativamente alla componente vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi non sono prevedibili impatti negativi e significativi;
- relativamente alla componente rumore non risultano prevedibili impatti negativi e significativi;
- relativamente alla componente paesaggio non risultano prevedibili impatti negativi e significativi;
- relativamente alle mitigazioni e monitoraggi, fermo restando l'obbligo di ottemperare alle ulteriori richieste contenute nelle prescrizioni del presente parere, le misure previste risultano idonee a prevenire e mitigare i potenziali impatti ambientali connessi alla realizzazione degli interventi in progetto.

CONSIDERATO quanto sopra esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

SI DETERMINA

P'esclusione dalla procedura di VIA del progetto *"Diga di Pagnona intervento di abbassamento della diga"* presentato dalla Soc. Enel Green Power Unità Territoriale Lombardia, a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione dei lavori in alveo dovrà avvenire al di fuori del periodo riproduttivo della popolazione salmonicola caratteristica del corso d'acqua. Eventuali deroghe a tale obbligo potranno essere giustificate esclusivamente a causa delle condizioni di sicurezza necessarie all'esecuzione delle attività in alveo. Detto aspetto dovrà essere opportunamente approfondito e recepito in occasione del tavolo tecnico che si terrà con le Autorità competenti, prima dell'avvio dei lavori;
2. il proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà concordare con i competenti uffici della Provincia di Lecco i contenuti specifici di un piano di monitoraggio e ripopolamento dell'ittiofauna presente nel bacino e nel corpo idrico ricettore. Tale piano dovrà essere in particolare finalizzato a ricostruire il patrimonio ittico proprio di tali corpi idrici in esito ai risultati delle operazioni di monitoraggio sui potenziali effetti generati dalle operazioni di svaso;

3. prima dell'avvio dei lavori il proponente dovrà concordare con ARPA Lombardia e con i competenti uffici della Provincia di Lecco, un adeguato piano di ripristino delle aree di cantiere al termine dei lavori ponendo particolare attenzione al mantenimento della variabilità dei *micro* e *meso habitat* del corso d'acqua. Inoltre, in corrispondenza delle aree spondali interessate dal taglio della vegetazione, il piano dovrà prevedere interventi di rinverdimento tramite piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone e un idoneo periodo di manutenzione sufficiente a garantire la buona riuscita degli interventi di recupero e riqualificazione ambientale. Tutti gli oneri di realizzazione degli interventi di ripristino così come gli oneri per la successiva attività di manutenzione ed eventuale reimpianto saranno a carico del proponente;
4. qualsiasi operazione di manutenzione che necessiti di rimozione dei sedimenti della diga, dovrà essere preceduta dall'approvazione di un progetto di gestione ai sensi del D.M. 30/06/2004.

Alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni sopra citate provvederà la Regione Lombardia avvalendosi dell'ARPA Lombardia.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1468 del 28/03/2014 che ne fa parte integrante, è comunicato alla Società Enel Green Power S.p.A., alla Regione Lombardia, alla Provincia di Lecco ed al Comune di Premana (LC).

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà reso disponibile sul sito WEB di questo Ministero www.minambiente.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Allegato: parere CT VIA n. 1468 del 28/03/2014 assunto al prot. DVA-2014-0009988 del 08/04/2014

Elenco indirizzi

Soc. Enel Green Power
Unità Territoriale Lombardia
enelgreenpower@pec.enel.it

e p.c. Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e
Reti
Struttura V.I.A.
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Provincia di Lecco
Settore Ambiente, Ecologia, Caccia e
Pesca
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

Comune di Premana
comune.premana@halleypec.it

Presidente della Commissione Tecnica
di Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it